

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.511,00
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.706.770,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	440.449,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	41.000,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	30.000,00
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	35.000,00
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	152.277,00
13) altre (da specificare)	
totale	2.414.007,00

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	1.399.817,07	1.406.507,15
Risorse variabili	42.677,71	20.774,26
Totale	1.442.494,78	1.427.251,41
Percentuale sulle spese intervento 01	14,02	14,02

Il dato riportato nel prospetto di cui sopra tiene conto del CCDI del personale appartenente alle categorie dalla A alla D che del CCDI del personale appartenente all'Area della Dirigenza. Il valore della costituzione dei fondi è diminuito rispetto all'anno 2010. Sono state effettuate le riduzioni per il fondo del personale A/D in applicazione delle disposizioni afferenti al calcolo della media mediata del personale presente. Per il fondo anno 2012 personale a/d è prevista la riduzione di euro 15.243,37 (già calcolata nello schema riportato) in relazione alla cessazione di personale anno 2012. E' rimasto invariato invece il fondo per il personale appartenente all'Area della Dirigenza in quanto non vi sono state variazioni del numero di personale dirigente in servizio.

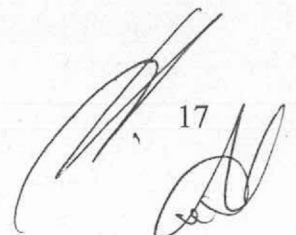
L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato altresì che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi, a seguito di riorganizzazione, per l'incremento dei servizi esistenti.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 2.721.001,50 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,12 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,85 %.



In merito si osserva che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 in data 31/10/2012 è stata deliberata l'estinzione anticipata di n. 6 mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e che non sono stati stipulati contratti di swap e/o altri strumenti di finanza innovativa.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
23.781.230,43	23.823.363,17	11.914.723,18	- 11.908.639,99	50,01

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.244.223,24		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	5.418,07		
- altre risorse	860.888,27		
Totale		2.110.529,58	
Mezzi di terzi:			
- mutui (devoluzioni)	977.788,04		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	16.330,35		
- contributi regionali	7.931.481,12		
- contributi di altri	878.594,09		
- altri mezzi di terzi			
Totale		9.804.193,60	
Totale risorse			11.914.723,18
Impieghi al titolo II della spesa			11.914.723,18

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	900.918,21	876.961,13	900.918,21	876.961,13
Ritenute erariali	1.811.140,82	1.768.377,89	1.811.140,82	1.768.377,89
Altre ritenute al personale c/terzi	147.713,97	141.104,16	147.713,97	141.104,16
Altre per servizi conto terzi	676.611,06	342.035,86	676.611,06	342.035,86
Fondi per il Servizio economato	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00

q) *Indebitamento e gestione del debito*

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,27 %	5,58 %	5,85 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	53.153	63.807	66.016
Nuovi prestiti	12.906	4.513	
Prestiti rimborsati	2.185	2.304	2.431
Estinzioni anticipate			564
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 67		- 233
Totale fine anno	63.807	66.016	62.788

Nota:

- **esercizio 2011** – la voce nuovi prestiti differisce dall'importo di cui al titolo V° delle entrate per Euro 500.000,00 relativi a devoluzioni di mutui già in essere;

- **esercizio 2012** - la voce nuovi prestiti differisce dall'importo di cui al titolo V° delle entrate per Euro 977.788,04 relativi a devoluzioni di mutui già in essere;

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	2.399	2.484	2.721
Quota capitale	2.185	2.304	2.995
Totale fine anno	4.584	4.788	5.716

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	723.923,79
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	148.507,04
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	105.357,21
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	

- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui (Devoluzioni) ;	977.788,04
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

r) Strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

s) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	32.554.141,65	8.632.685,02	22.460.146,43	31.092.831,45	1.461.310,20
C/capitale Tit. IV, V	53.011.008,50	8.635.507,22	41.128.929,65	49.764.436,87	3.246.571,63
Servizi c/terzi Tit. VI	741.268,76	303.354,88	282.967,98	586.322,86	154.945,90
Totale	86.306.418,91	17.571.547,12	63.872.044,06	81.443.591,18	4.862.827,73

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	22.096.310,47	16.704.721,10	3.938.125,06	20.642.846,16	1.453.464,31
C/capitale Tit. II	65.686.607,72	6.293.331,89	55.409.416,54	61.702.748,43	3.983.859,29
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	684.896,09	422.291,28	83.049,34	505.340,62	179.555,47
Totale	88.467.814,28	23.420.344,27	59.430.590,94	82.850.935,21	5.616.879,07

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	665.255,06
Minori residui attivi	5.528.082,79
Minori residui passivi	5.616.879,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	754.051,34

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-7.845,89
Gestione in conto capitale	737.287,66
Gestione servizi c/terzi	24.609,57
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	754.051,34



Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.607.162,36	1.852.695,98	2.043.096,75	1.387.249,52	1.498.731,26	7.189.723,71	16.578.659,58
Titolo II	219.839,65	377.798,35	219.435,82	460.251,81	1.074.926,72	4.152.924,44	6.505.176,79
Titolo III	2.749.622,62	1.687.737,65	1.906.101,26	2.192.268,21	2.183.228,47	3.543.727,90	14.262.686,11
Titolo IV	8.121.854,34	1.016.533,18	1.430.950,82	456.264,04	11.041.516,97	8.700.170,76	30.767.290,11
Titolo V	1.826.089,77	883.476,24	1.055.461,93	10.283.782,36	5.013.000,00	977.788,04	20.039.598,34
Titolo VI	20.551,56	264,44	21.998,43	51.072,65	189.080,90	266.151,50	549.119,48
Totale	15.545.120,30	5.818.505,84	6.677.045,01	14.830.888,59	21.000.484,32	24.830.486,35	88.702.530,41

PASSIVI							
Titolo I	592.608,18	230.310,59	643.306,12	693.427,86	1.778.472,31	18.159.674,78	22.097.799,84
Titolo II	12.203.808,72	7.238.289,99	3.229.790,82	12.836.074,36	19.901.452,65	11.494.549,58	66.903.966,12
Titolo III							
Titolo IV	25.224,94		24.026,50	6.527,05	27.270,85	625.596,96	708.646,30
Totale	12.821.641,84	7.468.600,58	3.897.123,44	13.536.029,27	21.707.195,81	30.279.821,32	89.710.412,26

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2012 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

*Rapporti con organismi partecipati**a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate*

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, limitatamente ai punti 4 e 7 come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	193.427,80
- risconti passivi iniziali	+	3.384,70
- risconti passivi finali	-	1.538,50
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-191.581,60
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	83.004,42
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	750,00
- risconti attivi finali	-	892,22
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-83.146,64

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	658.121,27
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	12.988,59
- insussistenze del passivo	2.357.697,20
- sopravvenienze attive	815.255,06
Totale	3.844.062,12
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	11.682,95
- quota di ammortamento	2.670.944,51
- quota accantonamento per svalutazione crediti	950.000,00
- minusvalenze	69.146,63
- insussistenze dell'attivo	2.490.252,62
- sopravvenienze passive e oneri straordinari	34.219,60
Totale	6.226.246,31

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	45.641.075,81	43.975.143,24	45.652.682,18
B Costi della gestione	44.696.923,00	45.173.858,52	43.737.505,29
Risultato della gestione	944.152,81	-1.198.715,28	1.915.176,89
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	370.153,66	1.101.664,21	1.286.255,10
Risultato della gestione operativa	1.314.306,47	-97.051,07	3.201.431,99
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.391.405,14	-2.472.752,53	-2.715.373,97
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.747.017,14	1.124.282,13	-357.678,00
Risultato economico di esercizio	1.669.918,47	-1.445.521,47	128.380,02

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.286.255,10, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Atena Spa	59,95	836.109,30	
Atena Patrimonio Spa	85,30	447.860,80	
A.F.M.	100	2.285,00	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposite schede elaborate con supporto informatico.

DESCRIZIONE BENI	% APPLICATA	QUOTA AMMORTAMENTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	0,00
BENI DEMANIALI	2%	520.138,72
FABBRICATI (PATRIM. INDISPONIBILE)	3%	1.129.207,60
FABBRICATI (PATRIM. DISPONIBILE)	3%	698.692,32
MACCHINARI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI	15%	97.227,48

CITTA' DI VERCELLI**Rendiconto 2012-Relazione del Collegio dei Revisori**

ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	20%	96.483,54
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	20%	52.450,98
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	15%	76.743,86
UNIVERSALITÀ DI BENI (PATRIM. INDISPONIBILE)	15%	0,00
TOTALE		2.670.944,51

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
2.759.050,35	2.730.114,63	2.670.944,51

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	12.988,59	12.988,59
Insussistenze passivo:	2.357.697,20	2.357.697,20
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1.888.563,91	
-per minori debiti di finanziamento	232.846,73	
- per rettifiche fondi ammortamento	236.286,56	
Sopravvenienze attive:		815.255,06
di cui:		
- per maggiori crediti	815.255,06	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		3.185.940,85
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		69.146,63
Accantonamento per svalutazione crediti		950.000,00
Oneri straordinari		458,90
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	458,90	
Insussistenze attivo		2.490.252,62
Di cui:		
- per minori crediti	2.490.252,62	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		33.760,70
- per rettifiche fondi ammortamento	33.760,70	
Totale oneri		3.543.618,85

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi-iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) e minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	183.785.933,90	5.209.242,34	-2.537.565,28	186.457.610,96
Immobilizzazioni finanziarie	72.417.089,34	-5.112,36	-55.196,79	72.356.780,19
Totale immobilizzazioni	256.203.023,24	5.204.129,98	-2.592.762,07	258.814.391,15
Rimanenze	155.917,51		11.682,95	167.600,46
Crediti	84.306.418,91	-16.744.846,36	18.190.957,86	85.752.530,41
Altre attività finanziarie	403,00		103,97	506,97
Disponibilità liquide	6.516.274,18	-1.065.029,71		5.451.244,47
Totale attivo circolante	90.979.013,60	-17.809.876,07	18.202.744,78	91.371.882,31
Ratei e risconti	750,00		142,22	892,22
Totale dell'attivo	347.182.786,84	-12.605.746,09	15.610.124,93	350.187.165,68
Conti d'ordine	67.438.514,23		1.219.873,40	68.658.387,63
Passivo				
Patrimonio netto	182.316.266,32		73.287,20	182.389.553,52
Conferimenti	65.503.371,55	1.418.332,55	5.785.247,30	72.706.951,40
Debiti di finanziamento	66.015.733,49	-2.994.794,65	-232.846,73	62.788.092,11
Debiti di funzionamento	24.211.486,39	-9.274.744,12	8.226.512,77	23.163.255,04
Debiti per IVA	46.080,37	75.666,35	-94.185,84	27.560,88
Altri debiti	9.086.464,02	-62.845,82	86.596,03	9.110.214,23
Totale debiti	99.359.764,27	-12.256.718,24	7.986.076,23	95.089.122,26
Ratei e risconti	3.384,70		-1.846,20	1.538,50
Totale del passivo	347.182.786,84	-10.838.385,69	13.842.764,53	350.187.165,68
Conti d'ordine	67.438.514,23		1.219.873,40	68.658.387,63

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Per i beni immobili è stato effettuato il censimento dei beni comunali e sono attualmente in corso le procedure di aggiornamento della banca dati.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati, nelle variazioni da altre cause, i fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio.

Non è stata esposta a bilancio la voce "Crediti di dubbia esigibilità" in quanto il relativo fondo svalutazione è pari al credito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

La differenza di Euro (55.092,82) fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto:

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2012	182.389.553,52
PATRIMONIO NETTO AL 01/01/2012	(182.316.266,32)
VARIAZIONE	73.287,20

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO 2012	128.380,02
DIFFERENZA	(55.092,82)
TALE DIFFERENZA È STATA COSÌ ORIGINATA:	
RIVALUTAZIONE QUOTE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE IMPRESE	122.235,25
	(173.300,38)
INCREMENTO VALORE TITOLI	103,97
RETTIFICA PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE (CSI)	(4.131,66)
TOTALE	(55.092,82)

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo, che per prudenza, non sono trasferiti al conto economico. L'unica eccezione riguarda i contributi per concessioni da edificare che sono, in parte, imputati fra i proventi della gestione.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa ed alle fatture registrate (da pagare) del Tit. II° e IV°.

C.III Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

esprime

le seguenti valutazioni e considerazioni finali.

INDICATORI DI EFFICACIA

a) Riscossioni in conto residui	entrate correnti	27,76 %
	entrate conto capitale	17,35 %
b) Riscossioni in conto competenza	entrate correnti	67,97 %
	entrate conto capitale	15,32 %
c) Pagamento in conto residui	spese correnti	80,92 %
	spese di investimento	10,20 %
d) Pagamenti in conto competenza	spese correnti	58,41 %
	spese di investimento	3,53 %

CAPACITA' DI TRADURRE LE PREVISIONI IN ACCERTAMENTI E IMPEGNI**ENTRATA**

a) gestione corrente	98,57 %
b) gestione conto capitale	32,93 %

SPESA

a) gestione corrente	96,16 %
b) gestione conto capitale	50,01 %

CONSIDERAZIONI FINALI

Da atto alla tecnostruttura di aver operato, nella gestione del bilancio in maniera corretta e professionale, non avendo nel corso dei controlli e delle verifiche periodiche eseguite da questo Organo, riscontrato mancanze o inadempienze.

Rileva dagli indicatori di efficienza sopra riportati che, mentre non sussistono particolari difficoltà per la gestione di competenza si rilevano difficoltà per la gestione dei residui tanto per l'entrata che conseguentemente per l'uscita in quanto la riscossione delle quote in conto capitale è stata dell' 17,35% dell'accertamento conservato e la spesa del 10,20% degli impegni conservati.

Circa il "Patto di stabilità interno" di cui all'art. 28 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (finanziaria 1999) e successive modifiche ed integrazioni (Leggi n. 448/2001 - n. 289/2002 - n. 350/2003 - n. 311/2004 - n. 266/2005 - n. 296/2006 - n. 244/2007 - D.L. 25/06/2008 n° 112 convertito in Legge 06/08/2008 n° 133 - n° 203/2008, D.L. 5/2009 convertito in Legge 09/04/2009 n° 33 - D.L. 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n° 102 - D.L. 2/2010 convertito in Legge 26/03/2010 n° 42 - D.L. 78/2010 convertito in Legge 30/07/2010 n° 122- Legge 13/12/2010 n° 220 - D.L. 225/2010 convertito in Legge 26/02/2011 n° 10), nonché artt. 30, 31 e 32 della legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) da atto dell'avvenuto monitoraggio degli impegni/accertamenti e della cassa, come risulta certificato dal prospetto elaborato dal Responsabile Settore Finanziario e Tributi allegato alla deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2012 da cui risulta il rispetto dello stesso,

segnala al Consiglio Comunale

la necessità di provvedere alle seguenti incombenze e formula, nel contempo, alcune proposte tese a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione:

- 1) Patto di stabilità: fa presente che con il D.Lgs 149 del 2011 e gli artt. 30, 31 e 32 della legge 12/11/2011 n. 183, (Legge di stabilità 2012) sono stati determinati i criteri di calcolo e le sanzioni, da cui risulta che è indispensabile assicurare il rispetto degli obblighi ivi previsti, per evitare penalizzazioni;
- 2) Personale: in merito alla spesa del personale si ricorda che le norme prima citate continuano a prevedere una tendenziale riduzione della spesa stessa.

Per quanto sopra premesso,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime *parere favorevole* ai fini dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

